

Sicilia

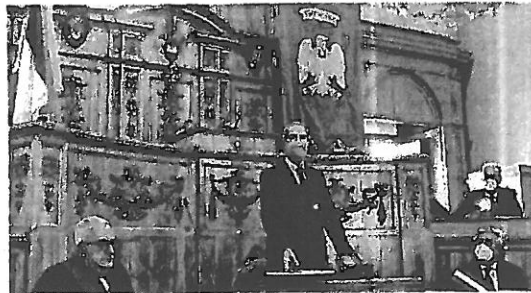
centrale

Caltanissetta/Gela
Enna | Agrigento

MERCOLEDÌ 23 GIUGNO 2021

Musumeci annuncia la concentrazione in via Cusmano nell'attuale sede Asp di Caltanissetta "Rivoluzione" per gli uffici regionali

La sede dell'Azienda andrebbe nell'ex ospedale Vittorio Emanuele ma c'è il "vincolo" del Comune per il corso di Medicina



Il commissario Alongi, il presidente Musumeci e il sindaco Gambino

LINO LACAGNINA

Partiamo dalla fine, da quello che accadrà se e quando troverà attuazione il "progetto" illustrato ieri mattina dal presidente della Regione siciliana Nello Musumeci, venuto a Caltanissetta, ospite della sede del Libero Consorzio (ex Provincia) per annunciare ufficialmente lo stanziamento di 4 milioni per la ristrutturazione del mercato ortofrutticolo all'ingresso di via Bloy, del cui progetto questo giornale ha dato ampia anticipazione nell'edizione di domenica scorsa.

Nel corso del suo intervento (dopo il saluto rivoltagli dal commissario del Libero Consorzio di Comuni, ing. Duilio Alongi), Musumeci ha detto che la Regione ha in animo di ristrutturare pure l'edificio che sino alla fine degli anni '70 ha ospitato l'ospedale "Vittorio Emanuele" così come i locali dell'ex sanatorio Dubini. «Stiamo guardando - ha detto - alla riqualificazione dell'ex ospedale "Vittorio Emanuele" e dell'ex Dubini che ricade all'interno di un parco assolutamente straordinario. Questi due immobili, che fanno parte del patrimonio sanitario della Regione, debbono essere valorizzati e stiamo lavorando con l'Asp perché questo possa avvenire nel minor tempo possibile».

Poi ha spiegato: «Stiamo facendo di tutto per dare concreti segnali di attenzione a Caltanissetta. Il progetto di ristrutturazione del mercato ortofrutticolo diventa una "lampadina" nel buio che vogliamo diradare. È una testimonianza di riscossa, significa ridare fiducia al commercio, al tessuto economico della città. Ma non ci fermiamo qui. Siamo pronti a riqualificare il "Vittorio Emanuele" e l'ex sanatorio Dubini. C'è un parco meraviglioso che apriremo al pubblico con le strutture necessarie per la sua fruizione. Tutti gli uffici regionali presenti in città andranno così nell'attuale sede dell'Asp di via Giacomo Cusma-

no, con un risparmio notevole di affitti. Un altro dei nostri obiettivi, e a breve avremo il progetto, è il recupero del Parco minerario che è già inserito in una bozza di finanziamento. Lavoriamo per far sì che Caltanissetta rimonti nella classifica delle province».

I tempi per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione del Mercato ortofrutticolo (che non dovranno comunque comprometterne la funzio-



Musumeci e il prefetto Armenia

nalità) sono stati fissati in 18 mesi. La struttura, realizzata agli inizi degli anni '70, comprende due padiglioni con 14 stand di 750 metri quadrati ciascuno, uffici, servizi igienici, celle frigo e vasche idriche.

A seguire, è intervenuto il sindaco Roberto Gambino che ha ringraziato il presidente Musumeci per l'attenzione rivolta a Caltanissetta e non ha mancato di chiedere anche la ristrutturazione del padiglione dell'ex Sorim, limitrofo al villaggio Santa Barbara. Ma Gambino ha posto un'altra importante questione di cui sinora non si è ancora parlato, ovvero la sede futura del corso di laurea in Medicina, per la quale attualmente il Consorzio Universitario paga l'affitto di due padiglioni al Cefpas, ma che da qui ad un anno o poco più dovrà traslocare per consentire la riorganizzazione e la ristrutturazione di tutti i locali del Centro. Avendo sentito parlare dell'idea di utilizzo dell'ex ospedale di viale Regina Margherita come sede di tutti gli uffici dell'Asp, Gambino ha precisato: «Su quell'edificio esiste il vincolo posto dal Consiglio comunale quando oltre 30 anni fa venne decisa la donazione alla Saub (oggi Asp), affinché diventasse sede del corso di laurea in Medicina, corso che stava nascendo. Noi faremo di tutto perché quel vincolo venga rispettato, anche perché ci consentirebbe di riportare gli studenti di Medicina nel centro storico di Caltanissetta».

Sulla questione, poi Musumeci ha poi puntualizzato: «Troveremo una soluzione, l'unico punto di incontro è che dobbiamo recuperare quel meraviglioso immobile che da troppo tempo è in condizioni abbandonate. Poi decideremo assieme quale sarà la soluzione migliore perché dobbiamo tenere conto che un obiettivo del governo regionale è quello di ridurre i costi dei fitti passivi, ma anche che Caltanissetta ha bisogno di un immobile adeguato alla facoltà di Medicina».